



La GTAm "Caccia" della squadriglia Alfa Delta sembra volare leggera sulla pista di Vallelunga.

# Pronta al decollo

Ripercorriamo il restauro completo e la preparazione in versione Gruppo 2 da corsa di una GTAm, completata da una livrea molto particolare e aggressiva in stile "Caccia" ispirata da un sogno del suo pilota

DI EUGENIO MOSCA



La colorazione dei due aerei, apparsi in sogno, che hanno ispirato la livrea della GTAm.



01

**01, 02, 03, 04, 05, 06, 07:**  
 La scocca si presentava in condizioni molto compromesse dalla corrosione avanzata, perciò è stato necessario fissarla sul banco dima per poter procedere ai lavori di lattaeria, sia per il ripristino e sostituzione dei lamierati sia per il successivo lavoro di irrigidimento.



02



03



04



05



06



07

**Q**uando si dice trasformare i sogni in realtà. In questo articolo, oltre a ripercorrere le fasi di un restauro decisamente impegnativo, per le condizioni iniziali della vettura e per l'utilizzo successivo, e quindi della preparazione della scocca per trasformare una Alfa Romeo GT Junior in una delle più estreme vetture da competizione del Biscione, una GTAm Gruppo 2 con motore "testa stretta", vogliamo raccontare com'è nata, e come è stata sviluppata, l'idea di una livrea decisamente particolare, che ha ovviamente suscitato molto interesse e curiosità al debutto della vettura nella prima prova stagionale dell'Alfa Revival

Cup, il campionato dedicato alle Alfa Romeo da corsa costruite tra il 1947 e il 1981, a Vallelunga.

**Il sogno**

Tutto nasce da un sogno di un appassionato, forse un po' agitato per l'attesa del debutto nelle corse automobilistiche. Fatto sta che una notte Francesco Siccardi sogna di essere un Barone impegnato in una cruenta battaglia aerea nei cieli britannici. Nel combattimento molti amici vengono, purtroppo, abbattuti ma il "Barone" Siccardi riesce a sopravvivere riportando il suo aeroplano, un bombardiere dal colore rosso con un disegno di colore nero sul muso che

riprende le ali di pipistrello, alla base. Perciò riceve una medaglia al Valore ma, soprattutto, riconosciute le sue grandi doti di pilota da battaglia, per la successiva missione gli viene assegnato un ben più performante caccia Mustang, personalizzato con la colorazione a strisce bianche e rosse delle ali. Naturalmente il "nostro" asso dei cieli porta a termine con successo anche quella missione, entrando nella leggenda.

**Che idea!**

La mattina dopo, riposti caschetto e occhiali, Francesco racconta del sogno all'amico Ronnie e, pur tra qualche sorriso, rapiti da questa romantica avven-





08

**08: Il progetto grafico sviluppato in base al sogno e realizzato dagli specialisti designer del team Kessel.**

tura, tra una battuta e l'altra, si fa largo una appassionante idea: perché non buttarsi nella mischia delle prossime "battaglie" in pista riproponendo i benauguranti colori vincenti. Da qui l'idea della grintosa livrea della GTAm "Caccia", con la base di colore rosso come quello che contraddistingueva le vetture da corsa italiane negli anni '50, quando ciascun marchio correva con i colori da corsa della propria nazione, il muso di colore nero che riprendeva il disegno ad ala di pipistrello del bombardiere e le strisce bianche e rosse che riprendevano la colorazione delle ali del caccia Mustang, a caratterizzare il posteriore e la parte bassa frontale. Detto fatto: i due

amici, hanno tradotto l'idea su un foglio da disegno prontamente consegnato a Roberto Restelli, di Alfa Delta, che stava realizzando la vettura.

#### Ricostruzione

Si è partiti dalla scocca di una Alfa Romeo GT Junior del 1971 che, per realizzare una sorta di tuning, era stata piuttosto pasticciata a livello di carrozzeria. Poi, fortunatamente aggiungiamo noi, il progetto era stato abbandonato ma, cosa ben peggiore, anche la "sfortunata" scocca era stata abbandonata per un certo periodo in un luogo non protetto alla mercè delle intemperie che sono state impietose. La vettura, infatti, al

momento dell'acquisto era priva di gran parte della meccanica, in buona parte cannibalizzata, ma soprattutto la scocca si presentava ampiamente compromessa dalla corrosione in diverse aree. Tanto che, ancora prima di procedere alla sverniciatura i tecnici Alfa Delta hanno deciso di asportare tutta la parte posteriore, la parte bassa anteriore ed i fascioni sottoporta, in modo tale da consentire una pulizia più profonda e accurata delle parti tradizionalmente più intaccate dalla corrosione. La scocca, fissata su un apposito carrello è stata termosverniciata, per rimuovere gli strati di vernice e materiale protettivo, e sottoposta a leggera sabbatura per rimuovere anche i più pic-



09



10



11



12



13



14

**09:** Le portiere hanno la pelle esterna in alluminio.

**10, 11:** Il frontale e il posteriore sono stati completamente sostituiti, così come il pianale posteriore che era stato modificato. I parafranghi sono stati tagliati per alloggiare le ruote di dimensioni maggiori ed i parafranghi maggiorati in vetroresina.

**12, 13:** Sulla carrozzeria è stato steso un leggero velo di stucco, poi liscio tramite vari passaggi con carta abrasiva per allineare le superfici.

**14:** Quindi sono stati stesi due fondi, coprente e preverniciatura, e nella parte interna dei passaruota un leggero strato protettivo.

coli residui, così da ottenere la lamiera viva e verificare l'effettivo stato di salute dei lamierati. La scocca è stata poi portata presso la Carrozzeria Le Mans di Lonate Pozzolo, dove è stata fissata sul banco dima per verificare la correttezza delle quote ed evitare "movimenti", dovuti prima al taglio di porzioni di lamiera e successivamente alle trazioni da saldatura, nel corso dei successivi lavori di lattoneria. Dopo un'accurata verifica di tutto l'insieme, sono stati asportati il frontale ed i fondi, completamente sostituiti così come i fascioni sottoporta e la struttura interna, il pianale posteriore, gli attacchi della barra antirollio così come sono stati ripristinati e rinforzati con cor-



Anche dal posteriore la GTAM "Caccia" non passa certo inosservata.





**15, 16, 17, 18:** La scocca è stata verniciata, sia all'interno che all'esterno, con il classico colore rosso "Alfa" 501.

doni di saldatura gli attacchi sospensioni e supporti motore e cambio. Infine sono stati tagliati i parafanghi posteriori per ospitare le ruote maggiorate e, conseguentemente, i parafanghi in vetroresina maggiorati, fissati con rivetti, così come all'anteriore.

#### Fa la dura

Sempre in funzione dell'irrigidimento della scocca, in vista dell'impegno nelle competizioni, l'accoppiamento dei lamierati è stato risaldato con cordoncini intervallati di saldatura, infine sono state applicate le parti frontale e posteriore della carrozzeria. Sostituite anche le portiere, con pelle esterna in alluminio,

il cofano posteriore in alluminio e quello anteriore in vetroresina. Infine, ad irrigidire tutto l'insieme ha contribuito la gabbia di sicurezza, direttamente saldata sulle apposite piastre in sei punti: in corrispondenza dei montanti anteriori e centrali e sui passaruota posteriori.

#### Accoppiamenti

Terminati i lavori di lattoneria, e raggruppati tutti i particolari da montare, come gruppi ottici e mascherina oltre alle superfici vetrate, quelle laterali e posteriori in lexan mentre il parabrezza anteriore per regolamento deve restare in vetro, si è proceduto alle prove di montaggio di tutti questi particolari oltre alle parti

mobili, come portiere e cofani, così da verificare il giusto accoppiamento dei particolari da fissare e le arie necessarie a garantire il corretto movimento, in apertura e chiusura, delle parti mobili.

#### Trattamenti della pelle

Completate in modo positivo tutte le verifiche, i particolari sono stati rimossi e la scocca riportata presso la struttura di sverniciatura dove è stata eseguita una micropallinatura per rimuovere il leggero strato di ossido creatosi durante le lavorazioni di lattoneria prima di stendere, con procedimento elettrostatico a garanzia di una maggiore presa, uno strato di fondo epossidico. Quindi la scocca



19



20



21



22

**19, 20, 21, 22, 23:** Dopo l'assemblaggio delle parti interne e meccaniche, oltre ai vari circuiti, con la tecnica del wrapping è stata realizzata la particolare livrea, sviluppata sul progetto grafico.

**24:** La vettura ultimata, con l'applicazione dei parafrangoni in vetroresina rivettati, pronta per la prima "missione".



23



24

è tornata in carrozzeria dove sulle aree interessate dai lavori di latorneria è stato steso un leggero velo di stucco, poi lisciato con vari passaggi di carta abrasiva di grana dalla 250 alla 400. Successivamente è stato steso uno strato di fondo riempitivo, lisciato tramite vari passaggi di carta abrasiva a grana sempre più fine, dalla 400 alla 600, a cui ha fatto seguito il fondo preverniciatura lisciato con carta a grana 800.

### Rosso "Alfa" 501

Come detto, per la colorazione base è stato scelto il classico rosso "Alfa" 501. Dopo la sigillatura di alcuni accoppiamenti dei lamierati scatolati e

l'applicazione di un leggero strato di materiale protettivo nella parte interna dei passaruota, la verniciatura è stata eseguita con due passaggi in rapida successione, così come per le parti mobili ma separatamente, a cui ha fatto seguito l'essiccazione in forno a 60° per un'ora. Quindi la vernice è stata lasciata cristallizzare per una settimana prima di procedere alla lucidatura.

### Allestimento "Caccia"

Dopo l'assemblaggio delle parti meccaniche, dei vari circuiti idraulici (impianto frenante; raffreddamento; lubrificazione; alimentazione) nonché quello elettrico, con la plancia in vetroresina e strumen-

tazione, eseguito nell'officina Alfa Delta, la GTAm è stata portata presso la Monster Grafica di Cantù dove, tramite la tecnica del wrapping, sviluppando il progetto grafico realizzato dal team Kessel è stata completata l'aggressiva livrea in versione "Caccia". La vettura è infine tornata "a casa", nell'officina Alfa Delta di Marnate, dove è stato completato l'assemblaggio finale con il montaggio dei gruppi ottici e dei parafranghi in vetroresina. Ora portato a termine con successo il battesimo della pista, nel primo round Alfa Revival Cup a Vallelunga, il "Barone" Siccardi è pronto ad affrontare nuove missioni a bordo della GTAm "Caccia" della squadriglia Alfa Delta. ●